



Die Kreativen am Bau.

SMGV Schweizerischer Maler- und Gipserunternehmer-Verband  
ASEPP Association suisse des entrepreneurs plâtriers-peintres  
ASIPG Associazione svizzera imprenditori pittori e gessatori



## Piano di formazione

relativo all'ordinanza della SEFRI del [data di emanazione nuova ofor] sulla formazione professionale di base per

## Gessatrice AFC / Gessatore AFC

del [data di redazione e firma del piano di formazione da parte dell'oml, cfr. pag. 10 del presente documento]

N. professione 52002

## Indice

<b>1. Introduzione.....</b>	<b>3</b>
<b>2. Fondamenti pedagogico-professionali .....</b>	<b>4</b>
2.1 Introduzione sull'orientamento alle competenze operative.....	4
2.2 Descrizione delle quattro dimensioni di ogni competenza operativa .....	5
2.3 Livelli tassonomici degli obiettivi di valutazione (secondo Bloom).....	5
2.4 Collaborazione tra i luoghi di formazione.....	6
<b>3. Profilo di qualificazione.....</b>	<b>7</b>
3.1 Profilo professionale .....	7
3.2 Tabella delle competenze operative .....	9
3.3 Livello richiesto per la professione.....	10
<b>4. Campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione .....</b>	<b>11</b>
<b>Campo di competenze operative a: Pianificazione e preparazione dei lavori .....</b>	<b>11</b>
<b>Campo di competenze operative b: Intonacatura di pareti e soffitti .....</b>	<b>22</b>
<b>Campo di competenze operative c: Esecuzione di lavori a secco .....</b>	<b>27</b>
<b>Campo di competenze operative d: Coibentazione di pareti e soffitti .....</b>	<b>32</b>
<b>Campo di competenze operative e: Conclusione dei lavori .....</b>	<b>36</b>
<b>Elaborazione.....</b>	<b>41</b>
<b>Allegato 1: Elenco degli strumenti volti a garantire e attuare la formazione professionale di base nonché a promuovere la qualità .....</b>	<b>42</b>
<b>Allegato 2: misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute.....</b>	<b>43</b>
<b>Glossario .....</b>	<b>48</b>

## Elenco delle abbreviazioni

<b>UFAM</b>	Ufficio federale dell'ambiente
<b>UFSP</b>	Ufficio federale della sanità pubblica
<b>LFPr</b>	legge federale sulla formazione professionale (legge sulla formazione professionale), 2004
<b>OFPr</b>	ordinanza sulla formazione professionale, 2004
<b>ofo</b>	ordinanza sulla formazione professionale di base (ordinanza in materia di formazione)
<b>CFP</b>	certificato federale di formazione pratica
<b>AFC</b>	attestato federale di capacità
<b>oml</b>	organizzazione del mondo del lavoro (associazione professionale)
<b>SEFRI</b>	Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione
<b>CSFP</b>	Conferenza svizzera degli uffici cantonali della formazione professionale
<b>CSFO</b>	Centro svizzero di servizio Formazione professionale   Orientamento professionale, universitario e di carriera
<b>SECO</b>	Segreteria di Stato dell'economia
<b>Suva</b>	Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni
<b>CI</b>	corsi interaziendali

## **1. Introduzione**

In quanto strumento per la promozione della qualità<sup>1</sup> sulla formazione professionale di base il piano di formazione per gessatrice e gessatore con attestato federale di capacità (AFC) descrive le competenze operative che le persone in formazione devono acquisire entro la fine della qualificazione. Al contempo, il piano di formazione aiuta i responsabili della formazione professionale nelle aziende di tirocinio, nelle scuole professionali e nei corsi interaziendali a pianificare e svolgere la formazione.

Per le persone in formazione il piano di formazione costituisce uno strumento orientativo.

---

<sup>1</sup> cfr. art. 12 cpv. 1 lett. c dell'ordinanza del 19 novembre 2003 sulla formazione professionale (OFPr) e art. 9 dell'ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base (ordinanza in materia di formazione; ofor) per gessatrice e gessatore

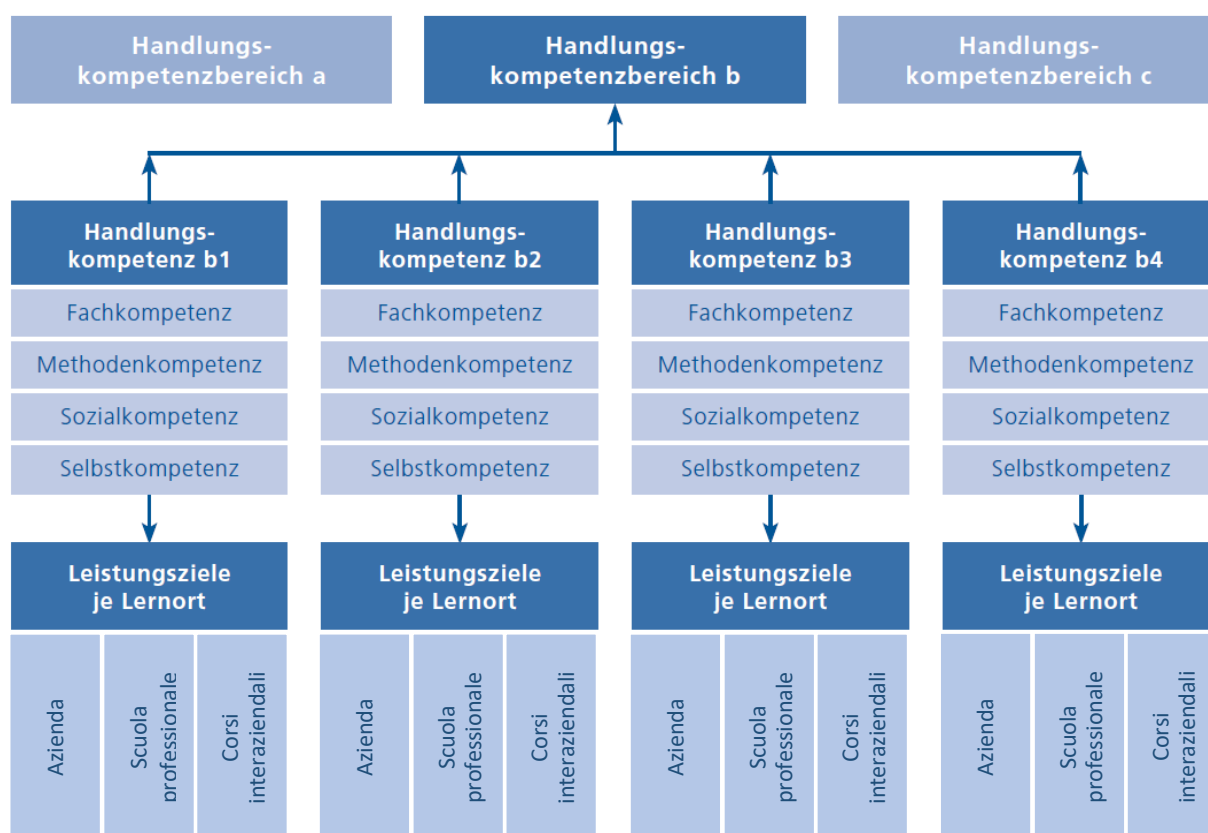
## 2. Fondamenti pedagogico-professionali

### 2.1 Introduzione sull'orientamento alle competenze operative

Il presente piano di formazione costituisce il fondamento pedagogico-professionale della formazione professionale di base della gessatrice e del gessatore. L'obiettivo della formazione professionale di base è insegnare a gestire con professionalità situazioni operative tipiche della professione. Per raggiungere quest'obiettivo, durante la formazione le persone in formazione sviluppano le competenze operative descritte nel piano di formazione. Tali competenze vanno intese e definite come standard minimi di formazione che verranno poi verificati nelle procedure di qualificazione.

Il piano di formazione enuncia concretamente le competenze operative da acquisire, rappresentate sotto forma di campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione.

*Campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione:*



La professione di gessatrice e di gessatore comprende cinque **campi di competenze operative**, che descrivono e giustificano i campi d'intervento permettendo di distinguerli uno dall'altro.

Esempio: pianificazione e preparazione dei lavori

Ogni campo di competenze operative comprende un determinato numero di **competenze operative**. Nel campo di competenze operative a Pianificare e preparare i lavori sono dunque raggruppate otto competenze operative. Queste ultime corrispondono a situazioni operative tipiche della professione e descrivono il comportamento che ci si aspetta dalle persone in formazione in tali casi. Ogni competenza operativa include quattro dimensioni: la competenza professionale, metodologica, sociale e personale (vedi 2.2); in quei contesti esse sono integrate negli obiettivi di valutazione.

Per garantire che l'azienda di tirocinio, la scuola professionale e i corsi interaziendali forniscano il proprio apporto allo sviluppo delle competenze operative, queste ultime vengono concretizzate in obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione. Ai fini di una cooperazione ottimale tra i luoghi di formazione, gli obiettivi di valutazione sono armonizzati tra loro (vedi 2.4).

## 2.2 Descrizione delle quattro dimensioni di ogni competenza operativa

Le competenze operative comprendono la competenza professionale, metodologica, sociale e personale. Affinché le gessatrici e i gessatori riescano ad affermarsi nel mercato del lavoro, durante la formazione professionale di base le persone in formazione acquisiscono tutte le competenze in tutti i luoghi di formazione (azienda di tirocinio, scuola professionale, corsi interaziendali). Il seguente schema sintetizza contenuti e interazioni delle quattro dimensioni di cui si compone una competenza operativa.

### Handlungskompetenz



## 2.3 Livelli tassonomici degli obiettivi di valutazione (secondo Bloom)

Ogni obiettivo di valutazione viene valutato tramite un livello tassonomico (livello C; da C1 a C6). Il livello C indica la complessità dell'obiettivo. Ecco i vari livelli nel dettaglio:

Livello	Definizione	Descrizione
C 1	<b>Sapere</b>	Le gessatrici/i gessatori ripetono le nozioni apprese e le richiamano in situazioni simili.
C 2	<b>Comprendere</b>	Le gessatrici/i gessatori spiegano o descrivono le nozioni apprese con parole proprie.
C 3	<b>Applicare</b>	Le gessatrici/i gessatori applicano le capacità/tecnologie apprese in diverse situazioni.
C 4	<b>Analizzare</b>	Le gessatrici/i gessatori analizzano una situazione complessa scomponendo i fatti in singoli elementi e individuando la relazione fra gli elementi e le caratteristiche strutturali.
C 5	<b>Sintetizzare</b>	Le gessatrici/i gessatori combinano i singoli elementi di un fatto e li riuniscono per formare un insieme.
C 6	<b>Valutare</b>	Le gessatrici/i gessatori valutano un fatto più o meno complesso in base a determinati criteri.

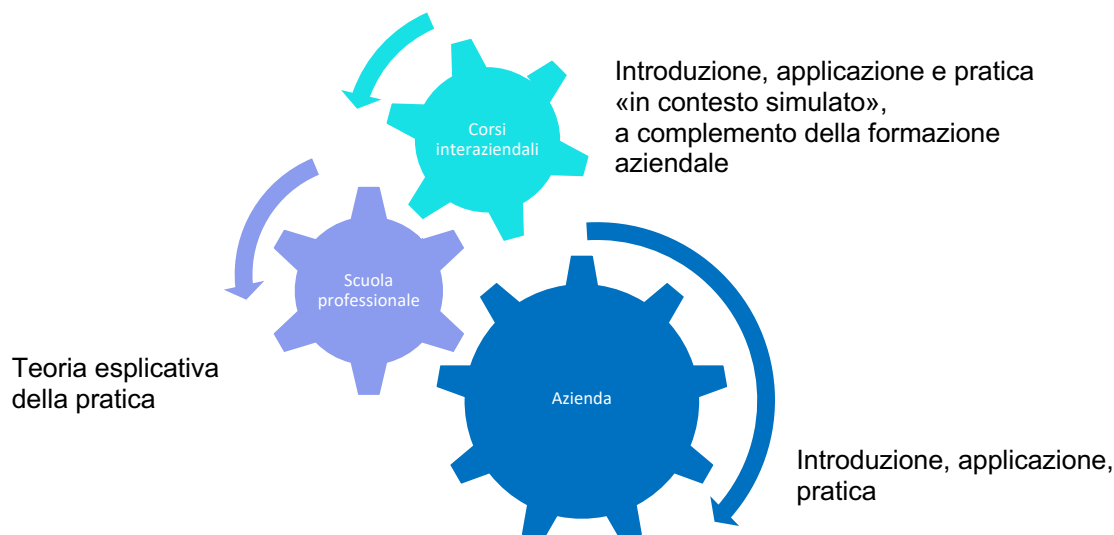
## 2.4 Collaborazione tra i luoghi di formazione

Il coordinamento e la cooperazione tra i luoghi di formazione quanto a contenuti, modalità di lavoro, calendario e consuetudini della professione sono un presupposto importante per il successo della formazione professionale di base. Per tutta la durata della formazione, le persone in formazione vanno aiutate a mettere in relazione teoria e pratica. La cooperazione tra i luoghi di formazione è dunque essenziale e la trasmissione delle competenze operative rappresenta un compito comune. Ogni luogo di formazione fornisce il proprio apporto tenendo conto del contributo degli altri. Grazie a una buona collaborazione ognuno può verificare costantemente il proprio apporto e ottimizzarlo, aumentando così la qualità della formazione professionale di base.

Il contributo specifico dei luoghi di formazione può essere sintetizzato come segue:

- azienda di tirocinio: nel sistema duale la formazione professionale pratica si svolge nell'azienda di tirocinio, in una rete di aziende di tirocinio, nelle scuole d'arti e mestieri, nelle scuole medie di commercio o in altre istituzioni riconosciute a tal fine, dove le persone in formazione possono acquisire le capacità pratiche richieste dalla professione;
- scuola professionale: vi viene impartita la formazione scolastica, che comprende l'insegnamento delle conoscenze professionali, della cultura generale e della educazione fisica;
- corsi interaziendali: sono finalizzati alla trasmissione e all'acquisizione di capacità fondamentali e completano la formazione professionale pratica e la formazione scolastica laddove l'attività professionale da apprendere lo richiede.

L'interazione dei luoghi di formazione può essere illustrata come segue:



La realizzazione efficace della cooperazione tra i luoghi di formazione viene sostenuta con gli appositi strumenti di promozione della qualità della formazione professionale di base (vedi allegato).

### **3. Profilo di qualificazione**

Il profilo di qualificazione descrive il profilo professionale, nonché le competenze operative da acquisire e il livello richiesto per la professione. Illustra quali sono le qualifiche che una gessatrice o un gessatore deve possedere per poter esercitare la professione in maniera competente al livello definito.

Oltre a descrivere le competenze operative, il profilo professionale funge anche da base per l'impostazione della procedura di qualificazione. Inoltre, è utile per classificare il titolo nel Quadro nazionale delle qualifiche per i titoli della formazione professionale (QNQ-FP) durante l'elaborazione del supplemento al certificato.

#### **3.1 Profilo professionale**

Le gessatrici e i gessatori sono professionisti dell'intonacatura e della coibentazione di pareti e soffitti negli ambienti interni o sulle superfici esterne degli edifici. Sono inoltre specialisti nelle costruzioni a secco, che consentono delle rifiniture interne efficienti ed economiche. Combinano l'abilità manuale con tecniche innovative per progettare ambienti interni che convincono non solo dal punto di vista funzionale, ma anche visivo. Con il loro lavoro, le gessatrici e i gessatori contribuiscono a un metodo di costruzione sostenibile e proteggono le abitazioni e gli edifici dal caldo, dal freddo, dall'umidità, dai suoni acustici e dal fuoco.

#### **Campo d'attività**

Le gessatrici e i gessatori lavorano spesso in piccole aziende a conduzione familiare ma prestano attività anche in imprese di medie e grandi dimensioni nonché in appaltatori generali. Lavorano a stretto contatto con architetti e direttori dei lavori così come con fornitori e hanno molti punti di incontro e di contatto con altri professionisti come pittori, elettricisti, falegnami, idraulici o piastrellisti. I loro clienti coprono l'intero spettro, dai privati e le aziende fino alle istituzioni pubbliche.

#### **Principali competenze operative**

Le gessatrici e i gessatori pianificano e organizzano i mandati loro assegnati. In cantiere allestiscono a regola d'arte la propria postazione di lavoro con le apparecchiature e i macchinari necessari (ad es. mescolatori, pompe di miscelazione, pistole sparachiodi, dispositivi laser o strumenti elettrici). Adottano le misure necessarie in materia di sicurezza sul lavoro e di protezione della salute.

Preparano con cura i sottofondi, mettono in opera profili per intonaco nonché pareti e soffitti intonacati, utilizzando i più svariati metodi. Nell'ambito della costruzione a secco montano sottostrutture così come pannelli a secco per pareti e soffitti. Mediante la stuccatura dei giunti dei pannelli e delle superfici garantiscono un aspetto esterno qualitativamente impeccabile ed estetico. Sia all'interno che all'esterno dell'edificio eseguono lavori di coibentazione.

Al termine dei lavori, verificano la qualità e puliscono le apparecchiature e i macchinari utilizzati.

#### **Esercizio della professione**

Le gessatrici e i gessatori lavorano in modo indipendente e in squadra. Si assumono la responsabilità dei più svariati progetti di intonacatura/costruzione a secco e coibentazione, a partire dall'informazione alla clientela, alla pianificazione delle fasi dei lavori fino al prodotto finale. Selezionano materiali, strumenti e metodi in base al mandato e utilizzano i materiali da costruzione nel modo più sostenibile possibile.

Dispongono di una buona capacità di immaginazione nello spazio tridimensionale, abilità manuale e di resistenza fisica. Sanno come soddisfare le richieste della clientela, rispettare le linee guida ed eseguire i mandati in modo accurato ed efficiente. Sono abituati a lavorare sotto pressione e a reagire in modo flessibile ai cambiamenti.

Le gessatrici e i gessatori si distinguono per la loro versatilità nella gestione dei materiali da costruzione tradizionali e moderni. Utilizzano sia materiali collaudati, come i pannelli di gesso, sia alternative ecologiche. Attraverso l'applicazione di tecniche innovative nella costruzione a secco e nella progettazione delle superfici, mirano a una progettazione degli interni contemporanea, durevole e funzionale.

Il luogo di lavoro delle gessatrici e i gessatori è molto variato: lavorano nei cantieri più diversi, ma anche in officina; all'interno degli edifici, dove gli spazi possono essere stretti, rumorosi e polverosi. E all'esterno, dove sono esposti al vento, alle intemperie e a diverse altezze.

#### **Contributo della professione alla società, all'economia, alla natura e alla cultura**

Le gessatrici e i gessatori sono professionisti molto richiesti, con buone prospettive di carriera e opportunità di formazione continua.

Con il rivestimento di pareti e soffitti, le gessatrici e i gessatori danno un contributo essenziale alla progettazione e alla valorizzazione degli spazi abitativi. Inoltre, con i lavori di intonacatura di fondo e di finitura e con le coibentazioni, proteggono gli spazi abitativi dal caldo, dal freddo, dall'umidità, dai suoni acustici e dal fuoco, contribuendo così alla sicurezza e al benessere della società.

Grazie al loro lavoro le gessatrici e i gessatori preservano edifici che meritano di essere protetti e conservati e che costituiscono una parte significativa del nostro patrimonio culturale.

Le gessatrici e i gessatori sono sempre aggiornati per quanto riguarda la riduzione dei rifiuti, la raccolta differenziata, il riciclaggio, lo smaltimento ecologico e la gestione dei materiali. Possiedono le conoscenze necessarie di materiali e sostanze nonché il loro impatto sull'ambiente (materiali isolanti, materiali dei pannelli, intonaci). Sono in grado di pensare in modo globale e interconnesso. Hanno dimestichezza nell'applicazione delle norme e delle disposizioni di legge in materia di protezione dell'ambiente, di sicurezza sul posto di lavoro e di protezione della salute.

## **Cultura generale**

La cultura generale comprende competenze di base per orientarsi nell'ambito della propria sfera personale e nella società, nonché per affrontare sfide private e professionali.



## 3.2 Tabella delle competenze operative

↓ Campi di competenze operative		Competenze operative →							
a	Pianificazione e preparazione dei lavori	a1: pianificare le fasi dei lavori di gessatura da eseguire e coordinarle con altri professionisti	a2: abbozzare i dettagli di costruzione per i lavori di gessatura	a3: controllare il sottofondo e definire misure per un sottofondo pulito, asciutto e portante	a4: calcolare il materiale necessario per i mandati di gessatura e prepararlo per il trasporto	a5: allestire la postazione per i lavori di gessatura e adottare misure di protezione	a6: proteggere gli elementi costruttivi da non trattare dalla sporcizia e dai danni causati dai lavori di gessatura	a7: informare la clientela sui lavori di gessatura da eseguire	a8: istruire le persone in formazione sulle fasi di lavoro o sui lavori di gessatura
b	Intonacatura di pareti e soffitti	b1: preparare i sottofondi per i lavori di intonacatura	b2: mettere in opera i profili per intonaco	b3: applicare l'intonaco di fondo e i rivestimenti intermedi	b4: applicare l'intonaco di finitura				
c	Esecuzione di lavori a secco	c1: misurare pareti e soffitti a secco	c2: montare e coibentare la sottostruttura per costruire a secco	c3: montare i pannelli a secco	c4: stuccare i giunti dei pannelli, i collegamenti e le superfici	c5: posare gli elementi a secco prefabbricati			
d	Coibentazione di pareti e soffitti	d1: preparare i sottofondi per i lavori di coibentazione	d2: montare gli isolamenti termici esterni	d3: montare gli isolamenti termici interni					
e	Conclusione dei lavori	e1: verificare i lavori di gessatura eseguiti	e2: redigere rapporti sui lavori di gessatura eseguiti	e3: separare e smaltire i rifiuti edili	e4: pulire e mantenere in buono stato macchinari, apparecchiature e strumenti utilizzati per i lavori di gessatura				

### **3.3 Livello richiesto per la professione**

Il livello richiesto per la professione è specificato nel piano di formazione insieme agli obiettivi di valutazione delle competenze operative nei tre luoghi di formazione. Oltre alle competenze operative, viene impartita la cultura generale secondo l'ordinanza della SEFRI del 9 aprile 2025 sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base (RS 412.101.241).

## 4. Campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione

In questo capitolo vengono descritte le competenze operative (raggruppate nei relativi campi) e gli obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione. Gli strumenti per la promozione della qualità riportati in allegato sono un sostegno alla realizzazione della formazione professionale di base e alla cooperazione fra i tre luoghi di formazione.

### Campo di competenze operative a: Pianificazione e preparazione dei lavori

#### Competenza operativa a1: pianificare le fasi dei lavori di gessatura da eseguire e coordinarle con altri professionisti

*Le gessatrici e i gessatori pianificano le proprie fasi di lavoro per garantire uno svolgimento senza intoppi e la qualità del lavoro.*

Ricevono i documenti dei lavori e ne controllano la completezza. Si procurano le informazioni mancanti o poco chiare dal proprio superiore. Ricercano autonomamente possibili soluzioni relative all'incarico e, successivamente, definiscono il processo di lavoro o le attività nella sequenza corretta. Al fine di garantire il corretto svolgimento, si coordinano all'interno del Team così come con altri professionisti in cantiere. In tutti i lavori di pianificazione si richiede loro di valutare possibili conseguenze per sé stessi e per gli altri e di predisporre misure preventive e correttive adeguate.

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
a1.1	Esaminano i documenti dei lavori ricevuti (ad es. descrizione dei lavori, progetti) e ne controllano la completezza per poter eseguire i lavori. (C4)	<p>Illustrano la struttura di un progetto e le informazioni (ad es. tratteggi, simboli) che possono ricavarne. (C2)</p> <p>Illustrano le scale in uso (ad es. 1:100, 1:50, 1:2) e convertono le unità di misura. (C3)</p> <p>Disegnano semplici planimetrie, sezioni e viste laterali, nonché viste di una stanza e di un edificio semplice. (C4)</p>	Esaminano i documenti dei lavori ricevuti (ad es. descrizione dei lavori, progetti) e ne controllano la completezza per poter eseguire i lavori. (C4)

		Indicano gli elementi costruttivi rilevanti per i lavori di gessatura. (C1)	
a1.2	Si procurano le informazioni mancanti o poco chiare dal proprio superiore. (C3)		Si procurano le informazioni mancanti o poco chiare dal proprio superiore. (C3)
a1.3	Ricercano autonomamente soluzioni per il mandato di lavoro prestabilito (ad es. come si presenta un determinato collegamento di un sistema?). (C4)	Spiegano i dettagli grafici come ad es. i collegamenti. (C2)	
a1.4	Definiscono le singole fasi di lavoro/i singoli lavori nella sequenza corretta. (C3)	Preparano le tipiche fasi dei lavori di gessatura. (C3)	Definiscono le singole fasi di lavoro/lavori nella sequenza corretta. (C3)
a1.5	Si accordano in loco sullo svolgimento con i professionisti di altri settori in base alla situazione (ad es. con pittori/pittrici, falegnami). (C3)	<p>Illustrano un tipico processo di costruzione in caso di una nuova costruzione, i settori coinvolti e i possibili punti di contatto con questi ultimi. (C2)</p> <p>Interpretano semplici progetti di altri ambiti (ad es. progetti di cucine). (C4)</p>	

**Competenza operativa a2: abbozzare i dettagli di costruzione per i lavori di gessatura**

*Le gessatrici e i gessatori abbozzano i dettagli di costruzione in scala. In questo modo assicurano che i lavori di gessatura da eseguire possano essere realizzati in modo qualitativamente impeccabile e in conformità alle norme vigenti.*

Abbozzano dettagli specifici dei lavori di gessatura, come ad es. le aperture di porte e finestre. A tal fine si orientano in base ai progetti e, se necessario, alla situazione strutturale in loco. Appongono sui loro schizzi così come sui progetti esistenti le denominazioni, le misure e le annotazioni corrette. In tutte le fasi di lavoro assicurano un metodo di lavoro accurato e preciso.

	<b>Obiettivi di valutazione dell'azienda</b>	<b>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</b>	<b>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</b>
a2.1	Abbozzano dettagli specifici dei lavori di gessatura (ad es. aperture di porte e finestre, punti di contatto con altri settori). (C3)	Abbozzano dettagli specifici di lavori di gessatura (ad es. aperture di porte e finestre, collegamenti) e utilizzano i simboli in uso per rappresentare diversi materiali e tecniche di costruzione. (C3)	Abbozzano dettagli specifici di lavori di gessatura. (C3)
a2.2	Interpretano i progetti di un edificio. (C4)	Abbozzano un semplice dettaglio di un tipico mandato di gessatura (ad es. taglio di un soffitto a secco). (C3)	Interpretano i progetti. (C4)
a2.3	Appongono su schizzi e progetti le denominazioni, le misure e le annotazioni corrette (ad es. specifiche, spessori dell'intonaco o superfici richieste). (C3)	Appongono su schizzi e progetti le denominazioni e le misure corrette. (C3)	

**Competenza operativa a3: controllare il sottofondo e definire misure per un sottofondo pulito, asciutto e portante**

*Le gessatrici e i gessatori controllano i sottofondi per definire le misure necessarie per ottenere un sottofondo pulito, asciutto e portante.*

Controllano e valutano la superficie da trattare secondo le direttive tecniche e le norme e utilizzano metodi di prova adeguati in relazione alla superficie da trattare, come ad es. la prova del graffio o la battitura. Utilizzano a regola d'arte gli strumenti di misura dell'azienda. Interpretano i risultati dei test e ne deducono le possibili misure. Segnalano eventuali deviazioni significativi al proprio superiore. La valutazione accurata e attenta del sottofondo costituisce la base per tutti i lavori successivi. Hanno ben presente che la mancata esecuzione di determinate misure può causare in seguito danni strutturali.

	<b>Obiettivi di valutazione dell'azienda</b>	<b>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</b>	<b>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</b>
a3.1	Controllano e valutano la superficie da trattare secondo le direttive tecniche e le norme (ad es. umidità della superficie da trattare, stabilità della superficie da trattare, pulizia). (C4)	Spiegano diverse tecniche e metodi manuali per testare il sottofondo. (C2)	Controllano autonomamente la planarità, l'allineamento e la perpendicolarità del sottofondo. (C3)
a3.2	Utilizzano metodi adeguati a controllare le superfici da trattare (ad es. prova del graffio, battitura). (C3)		
a3.3	Utilizzano a regola d'arte gli strumenti di misurazione comuni per il controllo delle superfici (ad es. igrometro, pirometro a infrarossi). (C3)	Descrivono le apparecchiature comuni per il controllo delle superfici e dei sottofondi. (C2)	
a3.4	Interpretano i risultati dei controlli e ne deducono possibili misure. In caso di deviazioni significativi, informano il proprio superiore. (C4)	Interpretano i risultati dei controlli e ne deducono possibili misure. (C4)  Descrivono le possibili conseguenze della mancata adozione di misure (ad es. danni alla costruzione). (C2)	

**Competenza operativa a4: calcolare il materiale necessario per i mandati di gessatura e prepararlo per il trasporto**

*Le gessatrici e i gessatori calcolano il materiale necessario per i mandati di gessatura, lo preparano e lo caricano secondo le disposizioni per un trasporto sicuro.*

Stimano e calcolano il materiale necessario e preparano un elenco dei materiali. Mettono a disposizione il materiale in base al mandato, lo controllano in base alle fasi dei lavori e, in caso di necessità, consultano il proprio superiore. Hanno una buona visione d'insieme e, se necessario, stabiliscono le priorità. Infine, caricano il materiale predisposto e fissano il carico. Nel fare ciò, prestano attenzione alla propria ergonomia e alle disposizioni di legge relative alla messa in sicurezza del carico.

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
a4.1	Stimano e calcolano il materiale necessario in modo economico ed efficiente e preparano un semplice estratto del materiale. (C3)	Stimano e calcolano le quantità di materiale sulla base di tipici mandati di gessatura. (C3) Illustrano i formati standard dei materiali, degli imballaggi, dei contenitori e dei pesi comuni. (C2) Spiegano le misure atte a evitare i rifiuti. (C2)	Calcolano il materiale necessario e confrontano il fabbisogno di materiale con il materiale fornito. (C3)
a4.2	Preparano il materiale necessario per l'esecuzione a regola d'arte del mandato in base al campo di applicazione e alle direttive. (C3)	Preparano una distinta dei colli per materiali, strumenti, apparecchiature e macchinari sulla base di un mandato. (C3) Valutano i materiali di gessatura in relazione al loro impatto sull'ambiente e indicano alternative. (C4)	
a4.3	Controllano la completezza del materiale in base alle fasi dei lavori correnti e, se necessario, consultano il proprio superiore (ad es. per la struttura dell'intonaco, la sottostruttura). (C3)		Segnalano la mancanza di materiale, in base al calcolo della malta, agli organizzatori dei corsi. (C3)
a4.4	Caricano il materiale fornito con i mezzi ausiliari disponibili in azienda. Prestano attenzione a una postura ergonomica. (C3)	Illustrano le direttive della SUVA in merito al sollevamento, al trasporto e allo spostamento di carichi. (C2)	

a4.5	Fissano e assicurano i carichi con mezzi ausiliari adeguati nel rispetto delle disposizioni di legge (ad es. set di imbracatura, reti). (C3)	Indicano le disposizioni della legge sulla circolazione stradale per la messa in sicurezza dei carichi nei veicoli. (C1)  Preparano una strategia di carico (compresa la messa in sicurezza del carico) per il furgone, tenendo conto sia dello spazio disponibile, sia della capacità di carico. (C3)	
------	--	--	--

**Competenza operativa a5: allestire la postazione per i lavori di gessatura e adottare misure di protezione**

*Le gessatrici e i gessatori allestiscono la propria postazione di lavoro nel rispetto delle leggi e delle disposizioni vigenti e adottano le misure di protezione necessarie.*

Si accordano con la direzione dei lavori e con gli altri settori per individuare le aree di stoccaggio adeguate in cantiere, che non devono ostacolare il corretto svolgimento dei lavori. Verificano la qualità del materiale consegnato per verificare la presenza di difetti o danni e lo immagazzinano correttamente e in modo protetto in cantiere per tutta la fase costruttiva. Segnalano le lacune di sicurezza prima e durante i lavori. Allestiscono ponteggi di superficie, trabattelli su ruote e a parete per i lavori da eseguire. I dispositivi di protezione individuale vengono utilizzati in modo adeguato alla situazione e a regola d'arte.

Le gessatrici e i gessatori posizionano e fissano i macchinari e le apparecchiature in modo sicuro e stabile prima di collegarli alla corrente o al caricabatterie. Nel fare ciò, applicano le prescrizioni di sicurezza in vigore per un uso sicuro della corrente. Successivamente preparano gli strumenti, i macchinari e le apparecchiature per la lavorazione manuale e meccanica di intonaco e gesso, per la costruzione a secco o per i lavori di coibentazione e ne verificano la funzionalità.

	<b>Obiettivi di valutazione dell'azienda</b>	<b>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</b>	<b>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</b>
a5.1	Concordano con la direzione dei lavori e con altri settori delle aree di stoccaggio appropriate in cantiere. In questo modo assicurano uno svolgimento dei lavori senza intoppi. (C3)		
a5.2	Verificano la qualità del materiale consegnato per verificare la presenza di difetti o danni. (C4)		



a5.3	Immagazzinano correttamente il materiale in cantiere (ad es. dividendo i pallet per evitare di caricare troppo il pavimento) e in modo protetto (ad es. all'esterno per proteggerlo dalle intemperie). (C3)	<p>Illustrano le linee guida per il trasporto accurato e lo stoccaggio a regola d'arte dei materiali in cantiere. (C2)</p> <p>Illustrano come gestire con cura e a basso rischio materiali, strumenti, apparecchiature e macchinari. (C2)</p>	
a5.4	Riconoscono e segnalano le lacune di sicurezza (ad es. protezioni contro il rischio di scivolamento man-canti, buchi nel pavimento, ponteggi per facciate) prima e durante i lavori. (C4)	<p>Illustrano le prescrizioni della SUVA in materia di sicurezza sul lavoro in cantiere. (C2)</p> <p>Spiegano le vie di fuga e i segnali di pericolo in cantiere. (C2)</p>	
a5.5	Preparano ponteggi di superficie, trabattelli su ruote e a parete. (C3)	Citano le prescrizioni di sicurezza per i diversi tipi di ponteggi (di superficie, trabattelli su ruote, a parete e ponteggi di facciata) e per le scale. (C1)	
a5.6	Utilizzano i dispositivi di protezione individuale (DPI) in modo adeguato alla situazione e a regola d'arte. (C3)	<p>Indicano quali dispositivi di protezione devono essere utilizzati per le diverse attività lavorative. (C2)</p> <p>Elencano le possibilità di prevenzione per proteggersi da vari pericoli. (C1)</p> <p>Illustrano i diritti e i doveri in materia di protezione della salute. (C2)</p> <p>Illustrano come comportarsi correttamente in caso di emergenza. (C2)</p>	<p>Utilizzano i dispositivi di protezione individuale (DPI) in modo adeguato alla situazione e a regola d'arte. (C3)</p> <p>Si prendono regolarmente cura dei propri dispositivi di protezione individuale. (C3)</p>
a5.7	Posizionano e fissano macchinari e apparecchiature in modo sicuro e stabile (ad es. intonacatrice G4). (C3)		

a5.8	Collegano in modo sicuro macchinari e apparecchiature all'alimentazione elettrica o al caricabatterie. Nel fare ciò, rispettano le prescrizioni di sicurezza in vigore per un uso sicuro della corrente. (C3)	Spiegano quali misure di protezione devono essere osservate in relazione all'uso di strumenti, apparecchiature e macchinari. (C2) Spiegano le prescrizioni di sicurezza speciali e le misure di protezione relative alla gestione dell'acqua e dell'elettricità. (C2)	Collegano in modo sicuro macchinari e attrezzature all'alimentazione elettrica o al caricabatterie. Nel fare ciò, rispettano le prescrizioni di sicurezza in vigore per un uso sicuro della corrente. (C3)
a5.9	Preparano strumenti, macchinari e apparecchiature per la lavorazione manuale e meccanica di gessi e intonaci (ad es. spatola, cazzuola liscia, pialla, miscelatore, impianto di silo, compressore) e ne verificano la funzionalità. (C3)		
a5.10	Preparano strumenti, macchinari e apparecchiature per la costruzione a secco e ne verificano la funzionalità (ad es. dispositivo laser, avvitatore, cesoia per lamiera). (C3)		
a5.11	Preparano macchinari e apparecchiature per lavori di coibentazione e ne verificano la funzionalità (ad es. apparecchio da taglio, miscelatore continuo, elevatore). (C3)		

**Competenza operativa a6: proteggere gli elementi costruttivi da non trattare dalla sporcizia e dai danni causati dai lavori di gessatura**

*Le gessatrici e i gessatori proteggono gli elementi costruttivi da non trattare dalla sporcizia e dai danni con materiali di copertura adeguati, prestando attenzione agli aspetti di sostenibilità.*

Stabiliscono con quali materiali proteggere gli elementi costruttivi da non trattare, li organizzano e li preparano. Coprono gli elementi costruttivi correttamente, tenendo conto degli aspetti di sostenibilità. Rimuovono i materiali di copertura al momento giusto e si assicurano che il successivo smaltimento o stoccaggio per il riutilizzo avvenga a regola d'arte.

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
a6.1	Definiscono quali materiali per la copertura sono necessari a proteggere gli elementi costruttivi (ad es. pellicola di plastica, cartone, carta, nastri adesivi, copertura in feltro, pannelli rigidi). (C3)	<p>Illustrano i materiali di copertura comuni e il loro utilizzo in cantiere. (C2)</p> <p>Spiegano l'uso corretto dei materiali di copertura in relazione agli elementi costruttivi da proteggere e alla durata. (C2)</p>	
a6.2	Organizzano il materiale di copertura necessario e lo preparano. (C3)		
a6.3	Coprono correttamente gli elementi costruttivi da non trattare, tenendo conto degli aspetti di sostenibilità. (C3)		Eseguono i lavori di copertura rispettando la corretta applicazione e, quando possibile, riutilizzano i materiali di copertura (ad es. copertura in feltro, cartone). (C3)
a6.4	Rimuovono i materiali di copertura al momento giusto. (C3)	Spiegano perché alcuni materiali di copertura non possono essere utilizzati per il periodo di tempo prestabilito. (C2)	Rimuovono i materiali di copertura al momento giusto. (C3)

### Competenza operativa a7: informare la clientela sui lavori di gessatura da eseguire

*Le gessatrici e i gessatori trattano con cortesia la clientela\* e la informano sia sullo svolgimento dei lavori sia sui prodotti utilizzati, tenendo conto degli aspetti di sostenibilità.*

Salutano la clientela in modo cordiale, li accolgono senza pregiudizi e prestano attenzione ad avere un aspetto pulito. Informano la propria clientela sullo svolgimento dei lavori e sul programma, nonché sulla sostenibilità dei prodotti utilizzati. Spiegano cosa bisogna considerare in termini di protezione ambientale. A tal fine, usano varie tecniche di comunicazione.

\*Clientela = ad es. residenti, proprietari, amministratori = persone senza conoscenze tecniche specifiche con cui le gessatrici e i gessatori hanno a che fare.

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
a7.1	Salutano la clientela in modo cordiale e prestano attenzione ad avere un aspetto pulito. (C3)	Spiegano perché è importante un approccio cordiale con la clientela. (C2)  Descrivono cosa significhino un aspetto pulito e una comunicazione adeguata. (C2)  Si esercitano in giochi di ruolo con tecniche di comunicazione cordiali con la clientela. (C3)	
a7.2	Affrontano le esigenze individuali della clientela (ad es. legate alla loro religione o sessualità) senza pregiudizi. (C3)	Spiegano la parola "discriminazione" con parole proprie ed elencano le diverse sfaccettature della discriminazione. (C2)	
a7.3	Informano la clientela in merito allo svolgimento e al programma dei lavori (ad es. i tempi di asciugatura). (C3)	Spiegano semplici fasi dei lavori e definiscono i tempi e i contenuti informativi rilevanti per la clientela. (C2)  Preparano un foglio informativo destinato alla clientela. (C3)	

a7.4	Informano la clientela sulle caratteristiche dei prodotti in termini di sostenibilità e protezione dell'ambiente. (C3)	<p>Descrivono i marchi comuni per i prodotti sostenibili e il loro potenziale. (C2)</p> <p>Elencano le proprietà dei prodotti ecologici ed equo-solidali. (C1)</p> <p>Ricercano le tendenze attuali e gli sviluppi dei prodotti nel campo della tecnologia, della sostenibilità e delle visioni future. (C3)</p>	
------	--	--	--

**Competenza operativa a8: istruire le persone in formazione sulle fasi di lavoro o sui lavori di gessatura**

*Le gessatrici e i gessatori istruiscono le persone in formazione della loro squadra in relazione ai lavori di gessatura da eseguire.*

Informano e istruiscono le persone in formazione sui lavori di gessatura da eseguire in modo comprensibile, chiaro e rispettoso. Rispondono alle domande correttamente dal punto di vista tecnico e approfondiscono riscontri o feedback. Sensibilizzano inoltre le persone in formazione su comportamenti e regole specifici sul posto (ad es. fabbriche, istituzioni sociali, zone in cui è vietato l'uso del cellulare). Dopo che le persone in formazione hanno svolto il lavoro, lo verificano e forniscono un feedback costruttivo nel rispetto delle regole sui feedback.

	<b>Obiettivi di valutazione dell'azienda</b>	<b>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</b>	<b>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</b>
a8.1	Informano e istruiscono le persone in formazione, in modo comprensibile, chiaro e rispettoso, in relazione ai lavori di gessatura da eseguire. (C3)	<p>Descrivono le tecniche di comunicazione per istruire le persone in formazione. (C2)</p> <p>Istruiscono le persone in formazione in modo comprensibile, chiaro e rispettoso. (C3)</p> <p>Descrivono le sfide della comunicazione interculturale. (C2)</p>	
a8.2	Rispondono in modo appropriato ai feedback delle persone in formazione e alle loro domande. (C3)	Reagiscono in modo costruttivo ai feedback critici, ad es. nell'ambito di giochi di ruolo. (C3)	

a8.3	Sensibilizzano le persone in formazione su comportamenti e regole specifici sul posto (ad es. fabbriche, istituzioni sociali, zone in cui è vietato l'uso del cellulare). (C3)	Descrivono regole di comportamento particolari in diversi immobili/cantieri. (C2)	
a8.4	Verificano il lavoro svolto dalle persone in formazione e forniscono un feedback costruttivo. (C4)	Applicano le regole sui feedback. (C3)	

## Campo di competenze operative b: Intonacatura di pareti e soffitti

### Competenza operativa b1: preparare i sottofondi per i lavori di intonacatura

*Le gessatrici e i gessatori preparano i sottofondi con tecniche adeguate per i successivi lavori di intonacatura.*

Preparano la superficie da trattare con tecniche adeguate, come ad es. la rimozione di vecchi intonaci o l'irruvidimento e la chiusura di crepe, fessure e fori. A tal fine, applicano tecniche di lavoro adeguate e utilizzano i materiali corretti. L'obiettivo è quello di ottenere la necessaria capacità portante del sottofondo attraverso queste misure preparatorie. Prima di procedere consultano il proprio superiore o professionisti di altri settori. Se necessario, applicano rivestimenti adesivi adeguati. Eseguono in modo professionale le istruzioni per lavori preparatori speciali come collegamenti e ponti di intonaco.

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
b1.1	Preparano le superfici da trattare per i successivi lavori di gessatura (ad es. irruvidimento, rimozione di intonaci vecchi, pulizia). (C3)	Spiegano quali misure vengono adottate per migliorare l'adesione degli strati di intonaco. (C2)	Preparano le superfici da trattare per i successivi lavori di gessatura (ad es. irruvidimento, rimozione di intonaci vecchi). (C3)
b1.2	Chiudono crepe, fessure e buchi con tecniche di lavoro e materiali adeguati dopo aver consultato il proprio superiore o professionisti di altri settori. (C3)	Spiegano la formazione, la riparazione e la prevenzione delle crepe. (C2)	

b1.3	Applicano, ove necessario, il ponte di aderenza appropriato (ad es. ponte di quarzo su calcestruzzo per intonaco liscio, rinzafo a base calce e cemento su muratura in pietra naturale). (C3)	Indicano i diversi rivestimenti adesivi e ne spiegano il campo di applicazione. (C2)	Applicano i ponti di aderenza. (C3)
b1.4	Eseguono a regola d'arte le istruzioni per speciali preparazioni del sottofondo (ad es. cambio di materiale, collegamenti con appoggi scorrevoli). (C3)		

### **Competenza operativa b2: mettere in opera i profili per intonaco**

*Le gessatrici e i gessatori selezionano i profili per intonaco adatti e li preparano in modo specifico per la corretta posa.*

Per prima cosa scelgono il profilo adatto per il rispettivo mandato di lavoro. Quindi misurano i profili e li tagliano esattamente alla lunghezza desiderata con gli strumenti adatti. Il profilo viene accuratamente posizionato e fissato con la malta adatta. La posizione viene infine controllata e, se necessario, adattata. Sanno che un fissaggio preciso, stabile ed esteticamente armonioso costituisce la base per la successiva applicazione dell'intonaco.

	<b>Obiettivi di valutazione dell'azienda</b>	<b>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</b>	<b>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</b>
b2.1	Selezionano il profilo adatto per il mandato di lavoro tenendo conto ad es. di angoli, spigoli. (C3)	Descrivono diversi tipi di profili e il loro campo di applicazione. (C2)	
b2.2	Determinano il numero di profili necessari. (C3)	Calcolano il fabbisogno di profili per diversi mandati di lavoro. (C3)	
b2.3	Utilizzando strumenti adeguati, tagliano i profili alla lunghezza desiderata con tagli precisi e puliti. (C3)		Utilizzando strumenti adeguati, tagliano i profili alla lunghezza desiderata con tagli precisi e puliti. (C3)
b2.4	Applicano la malta adeguata e posano con cura il profilo. (C3)	Indicano le malte adatte per la messa in opera dei profili per intonaco. (C1)	Applicano la malta adeguata e posano con cura il profilo. (C3)

b2.5	Verificano la corretta posizione di un profilo (angolo, piombo, dimensioni) e, se necessario, apportano modifiche. (C3)		Verificano la corretta posizione di un profilo (angolo, piombo, dimensioni) e, se necessario, apportano modifiche. (C3)
------	---	--	---

### Competenza operativa b3: applicare l'intonaco di fondo e i rivestimenti intermedi

*Le gessatrici e i gessatori applicano l'intonaco di fondo e i rivestimenti intermedi per livellare le irregolarità.*

Inizialmente mescolano la malta, secondo i requisiti di qualità richiesti, rispettando le norme di sicurezza. Per l'applicazione dell'intonaco selezionano strumenti, apparecchiature e macchinari adatti e applicano correttamente l'intonaco di fondo e quello intermedio. Dove necessario, l'armatura del gesso viene applicata correttamente dal punto di vista tecnico prima di preparare la superficie per l'intonaco di finitura. Infine, viene eseguito un controllo approfondito della superficie in base ai requisiti di qualità.

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
b3.1	Mescolano la malta a regola d'arte. Nel farlo, rispettano i requisiti di qualità (consistenza corretta, assenza di grumi) e le prescrizioni di sicurezza. (C3)	Indicano i componenti della malta, i loro costituenti, le loro proprietà e il loro campo di applicazione. (C1)  Spiegano la differenza tra malta pronta e impasti di cantiere. (C2)  Illustrano le misure necessarie a garantire la qualità in conformità alle norme e alle raccomandazioni in vigore dei produttori. (C2)	Mescolano la malta a regola d'arte. Nel farlo, rispettano i requisiti di qualità (consistenza corretta, assenza di grumi) e le prescrizioni di sicurezza. (C3)
b3.2	Selezionano gli strumenti, le apparecchiature e i macchinari adatti per l'applicazione dell'intonaco (ad es. cazzuole, frattazzi, miscelatori a ciclo continuo). (C3)	Descrivono gli strumenti, le apparecchiature e i macchinari per l'applicazione dell'intonaco di fondo nonché il loro tipo di applicazione. (C2)	



b3.3	Applicano correttamente l'intonaco di fondo e i rivestimenti intermedi, rispettando le linee guida di lavorazione dei fornitori dell'intonaco (ad es. rispetto degli spessori degli strati). (C3)	Descrivono le possibili tecniche di lavoro per l'applicazione dell'intonaco di fondo o dello strato intermedio. (C2)	Applicano correttamente l'intonaco di fondo e i rivestimenti intermedi nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza (ad es. rispetto degli spessori degli strati). (C3)
b3.4	Se necessario montano l'armatura del gesso a regola d'arte. (C2)	Illustrano la funzione e il campo di applicazione dei ponti di intonaco e delle armature del gesso nei rivestimenti intermedi. A tal fine, rispettano le direttive delle schede tecniche dei prodotti. (C2)	Applicano un'armatura del gesso a regola d'arte. (C2)
b3.5	Preparano la superficie per l'intonaco di finitura. (C3)	Spiegano in quali situazioni sono necessari giunti di dilatazione/tagli di separazione e come vengono eseguiti. (C2)	Preparano tagli di separazione dopo ogni nuovo strato di intonaco. (C3)
b3.6	Controllano la superficie in base ai requisiti di qualità (livelli qualitativi Q2-3). (C4)	Descrivono i requisiti di qualità per gli intonaci di fondo. (C2)	

#### Competenza operativa b4: applicare l'intonaco di finitura

*Le gessatrici e i gessatori applicano gli intonaci di finitura secondo i mandati e i desideri della clientela.*

Inizialmente mescolano la malta, secondo i requisiti di qualità richiesti, rispettando le norme di sicurezza. Per l'applicazione dell'intonaco di finitura scelgono strumenti, apparecchiature e macchinari adeguati e li applicano poi correttamente dal punto di vista tecnico. Se necessario, vengono prima applicate le mani di fondo e le mani di preparazione. In questi lavori, oltre alla corretta esecuzione, prestano particolare attenzione anche all'estetica. In seguito vengono eseguiti i lavori di finitura, come ad es. i tagli di separazione. Infine, viene eseguito un controllo approfondito della superficie in base ai requisiti di qualità.

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
b4.1	Mescolano la malta per l'intonaco di finitura a regola d'arte e nella consistenza richiesta. (C3)	Spiegano i diversi tipi di intonaci di finitura in termini di composizione, funzionalità, campo di applicazione ed estetica. (C2)	Mescolano la malta per l'intonaco di finitura a regola d'arte e nella consistenza richiesta. (C3)

b4.2	Selezionano gli strumenti, le apparecchiature e i macchinari adatti all'applicazione dell'intonaco di finitura. (C3)	Descrivono gli strumenti, le apparecchiature e i macchinari per l'applicazione e il trattamento superficiale degli intonaci di finitura. (C2)	Usano gli strumenti adatti per l'applicazione e per il trattamento superficiale degli intonaci di finitura. (C3)
b4.3	Applicano, se necessario, le mani di fondo e le mani di preparazione necessarie. (C3)	Illustrano l'utilità e la necessità delle mani di preparazione. (C2)	
b4.4	Applicano l'intonaco di finitura correttamente dal punto di vista tecnico, (ad es. rispettando gli spessori degli strati e tenendo conto della struttura, della tecnica e della situazione di esposizione e illuminazione). (C3)		Applicano l'intonaco di finitura correttamente dal punto di vista tecnico. (ad es. rispettando gli spessori degli strati, incidenza della luce, struttura, tecnica). (C3)
b4.5	Eseguono i lavori di finitura sull'intonaco di finitura (ad es. tagli di separazione). (C3)		Preparano tagli di separazione sull'intonaco di finitura. (C3)
b4.6	Controllano la superficie in base ai requisiti di qualità. (C4)	Descrivono i requisiti di qualità per gli intonaci di finitura. (C2)	

## Campo di competenze operative c: Esecuzione di lavori a secco

### Competenza operativa c1: misurare pareti e soffitti a secco

*Le gessatrici e i gessatori misurano pareti e soffitti a secco e controllano l'esecuzione pianificata.*

Misurano la posizione prevista per la parete o il soffitto a secco sulla base di un progetto con gli strumenti di misurazione appropriati e tracciano il punto di installazione in modo preciso e corretto. In seguito controllano nuovamente la fattibilità del progetto pianificato e, se necessario, si accordano con il proprio superiore.

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
c1.1	Misurano la posizione prevista per la parete o il soffitto a secco sulla base dei progetti. (C4)	Citano gli strumenti di misurazione e il loro utilizzo. (C1)  Misurano le pareti e i soffitti a secco sulla base di esempi. (C4)	Misurano la posizione prevista per la parete o il soffitto a secco sulla base del progetto. (C4)
c1.2	Disegnano la posizione corretta per l'installazione di una parete o di un soffitto a secco. (C4)	Leggono dai progetti i vari elementi a secco. (C4)	Disegnano la posizione corretta per l'installazione di una parete o di un soffitto a secco. (C4)
c1.3	Verificano la fattibilità dell'esecuzione pianificata e, se necessario, si accordano con il proprio superiore. (C4)	Verificano la fattibilità e la completezza dell'esecuzione pianificata sulla base di esempi concreti. (C4)	

### **Competenza operativa c2: montare e coibentare la sottostruttura per costruire a secco**

*Le gessatrici e i gessatori montano sottostrutture per la costruzione a secco, ne controllano la completezza e coibentano in base alla situazione specifica.*

Per montare le sottostrutture in modo corretto e stabile, scelgono le apparecchiature, gli strumenti e i macchinari adatti alla tecnica di fissaggio appropriata. Durante il montaggio delle sottostrutture si rispettano le linee guida dei produttori dei sistemi. Dove necessario, attuano specificamente le misure di protezione acustica e antincendio appropriate. Installano i rinforzi secondo le direttive e infine controllano che la sottostruttura costruita sia completa ed eseguita a regola d'arte.

	<b>Obiettivi di valutazione dell'azienda</b>	<b>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</b>	<b>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</b>
c2.1	Selezionano strumenti, macchinari e apparecchiature nonché mezzi ausiliari per la tecnica di fissaggio. (C3)	Descrivono strumenti, macchinari, apparecchiature e mezzi ausiliari utilizzati per i diversi tipi di tecniche di fissaggio. (C2)	
c2.2	Montano sottostrutture nel rispetto delle linee guida dei produttori dei sistemi. (C3)	<p>Spiegano le diverse sottostrutture, la loro funzione e il loro metodo di costruzione. (C2)</p> <p>Illustrano la struttura dei diversi sistemi di costruzione a secco, i loro materiali di costruzione e i loro metodi di montaggio. (C2)</p> <p>Realizzano i dettagli costruttivi più importanti come schizzi a mano. (C3)</p> <p>Si procurano le linee guida pertinenti dei produttori dei sistemi. (C1)</p>	Montano le sottostrutture. (C3)
c2.3	Mettono in atto le misure necessarie per garantire la protezione acustica e antincendio in base alla situazione specifica. (C3)	Illustrano le misure di protezione acustica e antincendio nella costruzione a secco e le disposizioni pertinenti. (C2)	
c2.4	Installano rinforzi (ad es. profilo UA, inserti in legno, ganci aggiuntivi) secondo le direttive. (C3)	Segnano nei documenti del progetto i possibili rinforzi e inserti in legno. (C3)	

c2.5	Verificano che la sottostruttura costruita sia completa ed eseguita a regola d'arte. (C4)	Elaborano una lista di controllo per verificare una sottostruttura realizzata. (C3)	
------	---	---	--

### Competenza operativa c3: montare i pannelli a secco

*Le gessatrici e i gessatori montano pannelli a secco con gli strumenti, i macchinari e i mezzi ausiliari appropriati nonché i mezzi di fissaggio corretti, comprese eventuali coibentazioni.*

Per il montaggio dei pannelli a secco scelgono gli strumenti, i macchinari e i mezzi ausiliari appropriati nonché i mezzi di fissaggio corrispondenti per il rivestimento previsto. Dove necessario, installano correttamente le coibentazioni con i materiali adatti per la funzione prevista. Prima di montare i pannelli a secco, preparano i collegamenti secondo le direttive. Questi lavori richiedono un controllo costante della situazione del cantiere, nonché dei collegamenti e delle installazioni degli altri settori coinvolti nella costruzione.

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
c3.1	Selezionano gli strumenti, i macchinari e mezzi ausiliari adatti per il montaggio dei pannelli. (C4)	Preparano una lista di imballaggio per un lavoro a secco e calcolano il fabbisogno di materiale. (C3)  Illustrano la corretta gestione, lo stoccaggio e la lavorazione dei pannelli di gesso. (C2)  Descrivono diversi tipi di gesso in relazione alla loro compatibilità ambientale (ad es. gesso REA, gesso naturale). (C2)	
c3.2	Selezionano i mezzi di fissaggio adatti per il rivestimento previsto. (C4)	Descrivono i diversi mezzi di fissaggio per il rivestimento. (C2)	Selezionano i mezzi di fissaggio adatti per il rivestimento previsto. (C4)
c3.3	Installano coibentazioni. (C3)	Descrivono le diverse coibentazioni in termini di materiali e funzioni. (C2)  Descrivono gli effetti sull'ambiente dei materiali isolanti per la costruzione a secco. (C2)	

c3.4	Preparano collegamenti secondo le direttive (ad es. strisce di separazione, profili di collegamento e di chiusura). (C3)	Spiegano con quali mezzi tecnici si ottengono vantaggi nella protezione antincendio, nell'isolamento acustico e in termini di acustica. (C2)	Preparano collegamenti secondo le direttive (ad es. strisce di separazione, profili di collegamento e di chiusura). (C3)
c3.5	Montano correttamente i pannelli a secco (ad es. montaggio trasversale e longitudinale, avviamento corretto). (C3)	Descrivono il corretto montaggio dei pannelli a secco. (C2)	Montano correttamente i pannelli a secco (ad es. montaggio trasversale e longitudinale, avviamento corretto). (C3)

#### **Competenza operativa c4: stuccare i giunti dei pannelli, i collegamenti e le superfici**

*Le gessatrici e i gessatori miscelano il materiale di stuccatura e stuccano giunti di pannelli, collegamenti e superfici secondo il livello qualitativo richiesto.*

Miscelano il materiale di stuccatura con gli strumenti e i mezzi ausiliari appropriati prima di riempire i giunti e i collegamenti dei pannelli con o senza rinforzo. Stuccano giunti, fissaggi, collegamenti e superfici nella qualità richiesta e durante questi lavori prestano attenzione all'ordine e alla pulizia.

	<b>Obiettivi di valutazione dell'azienda</b>	<b>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</b>	<b>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</b>
c4.1	Miscelano il materiale di stuccatura utilizzando gli strumenti e i mezzi ausiliari appropriati. (C3)	Descrivono strumenti, macchinari, apparecchiature e mezzi ausiliari nonché il loro utilizzo per la stuccatura. (C2)  Citano diversi materiali di stuccatura con il loro tipo di applicazione. (C1)	Miscelano il materiale di stuccatura. (C3)
c4.2	Riempiono i giunti dei pannelli e i collegamenti con o senza armature. (C3)	Descrivono le diverse strisce di rinforzo e la loro funzione. (C2)	Riempiono i giunti dei pannelli e i collegamenti con o senza armature. (C3)
c4.3	Stuccano i giunti, i mezzi di fissaggio e i collegamenti in base ai livelli qualitativi richiesti (Q2). (C3)	Spiegano la struttura e i requisiti dei livelli di qualità delle stuccature nella costruzione a secco. (C2)	Stuccano i giunti, i mezzi di fissaggio e i collegamenti in base ai livelli qualitativi richiesti (Q2). (C3)

c4.4	Stuccano le superfici in base ai livelli qualitativi richiesti (Q3). (C3)		Stuccano le superfici in base ai livelli qualitativi richiesti (Q3). (C3)
------	---	--	---

#### **Competenza operativa c5: posare gli elementi a secco prefabbricati**

*Le gessatrici e i gessatori verificano l'impiego di elementi a secco prefabbricati, adattano di conseguenza la sottostruttura e montano correttamente l'elemento a secco.*

Per prima cosa verificano le possibilità di utilizzo degli elementi prefabbricati e si consultano con il proprio superiore. Prima di montare l'elemento, adattano la sottostruttura alle esigenze. Successivamente fissano l'elemento con i mezzi di fissaggio previsti. Infine stuccano i giunti degli elementi, i mezzi di fissaggio e le connessioni.

	<b>Obiettivi di valutazione dell'azienda</b>	<b>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</b>	<b>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</b>
c5.1	Verificano le possibilità di utilizzo di elementi a secco prefabbricati e si consultano con il proprio superiore. (C3)	Descrivono i tipi di forme, le loro proprietà e i loro campi di applicazione nonché i rispettivi vantaggi e svantaggi. (C2)	
c5.2	Adattano la sottostruttura all'elemento corrispondente. (C3)	Abbozzano una sezione trasversale di una forma semplice. (C3)	
c5.3	Montano l'elemento con il mezzo di fissaggio adatto. (C3)		Montano elementi a secco prefabbricati. (C3)
c5.4	Stuccano i giunti degli elementi, i mezzi di fissaggio e i collegamenti. (C3)		

## Campo di competenze operative d: Coibentazione di pareti e soffitti

### Competenza operativa d1: preparare i sottofondi per i lavori di coibentazione

*Prima di eseguire i lavori di coibentazione, le gessatrici e i gessatori controllano la postazione di lavoro e i lavori eseguiti in precedenza sui sottofondi e quindi trattano la superficie a regola d'arte.*

Verificano il ponteggio e segnalano eventuali difetti al supervisore. Risolvono i difetti e/o le imperfezioni del sottofondo con materiali e tecniche adeguati. Se necessario per i successivi lavori di coibentazione, trattano le superfici con fondi o con mani di preparazione. Questi lavori vengono eseguiti accuratamente in modo che il materiale isolante possa essere applicato in modo efficace e duraturo.

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
d1.1	Risolvono difetti e imperfezioni del sottofondo con materiali e tecniche adeguati (ad es. levigatura, stuccatura). (C3)	Indicano possibili misure per risolvere le irregolarità del sottofondo. (C1)	
d1.2	Se necessario, trattano le superfici a regola d'arte con fondi o con mani di preparazione. (C3)	<p>Illustrano la necessità di un pretrattamento pulito e a regola d'arte. (C2)</p> <p>Descrivono i difetti di costruzione che potrebbero verificarsi senza pretrattamento. (C2)</p>	



### Competenza operativa d2: montare gli isolamenti termici esterni

*Le gessatrici e i gessatori verificano la qualità del materiale isolante per l'isolamento termico esterno e lo montano con precisione sulla superficie esterna.*

Preparano le apparecchiature, gli strumenti e i macchinari necessari nonché i materiali necessari per l'isolamento esterno. In seguito controllano la qualità del materiale isolante, eventuali difetti e danni. Dopo di che preparano la malta adesiva o la schiuma di montaggio, secondo le indicazioni del produttore, e la applicano sul materiale isolante. Il materiale isolante viene quindi applicato con precisione sulla superficie esterna. Si assicurano che i raccordi dei pannelli siano chiusi per evitare ponti termici e per garantire un'efficienza energetica ottimale. Fissano la coibentazione meccanicamente secondo le direttive. In squadra montano gli elementi prefabbricati e puliscono le superfici e gli spigoli, ad es. levigandoli. Tagliano il tessuto d'armatura e lo inseriscono nella malta di posa. Infine, applicano l'intonaco di finitura seguendo le indicazioni del produttore.

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
d2.1	Preparano le apparecchiature, gli strumenti e i macchinari necessari, nonché i materiali per l'isolamento termico esterno. (C3)	<p>Spiegano quali materiali isolanti vengono utilizzati per l'isolamento esterno e i loro vantaggi e svantaggi (ad es. materializzazione, formato, lavorazione). (C2)</p> <p>Descrivono diversi tipi di coibentazione (minerale, organica e sintetica) in relazione alla loro compatibilità ambientale. (C2)</p> <p>Indicano strumenti, macchinari e apparecchiature per i lavori di coibentazione. (C1)</p> <p>Spiegano i requisiti di qualità essenziali per il materiale isolante. (C2)</p> <p>Illustrano la delicata manipolazione, lo stoccaggio e la lavorazione del materiale isolante. (C2)</p>	
d2.2	Preparano la malta adesiva o la schiuma di montaggio secondo le indicazioni del produttore. (C3)	Illustrano le tecniche di incollaggio in base ai materiali isolanti e al sottofondo. (C2)	Preparano la malta adesiva. (C3)

d2.3	Applicano la malta adesiva o la schiuma di montaggio sul materiale isolante secondo le direttive. (C3)	Disegnano semplici dettagli di collegamento dell'isolamento termico esterno. (C3)	Applicano la malta adesiva al materiale isolante in base alle direttive. (C3)
d2.4	Applicano con precisione il materiale isolante sulla superficie esterna. Si assicurano che i raccordi dei pannelli siano chiusi per evitare ponti termici. (C3)	Spiegano l'importanza, la creazione e l'eliminazione dei ponti termici. (C2)	Montano con precisione il materiale isolante. In questo modo, prestano attenzione ai raccordi chiusi dei pannelli per evitare ponti termici. (C3)
d2.5	Fissano la coibentazione meccanicamente secondo le linee guida per i tasselli. (C3)	Descrivono diversi tasselli isolanti e i loro vantaggi e svantaggi. (C2)	
d2.6	Installano elementi finiti lavorando in squadra (ad es. mantovane, stipiti, inserti di rinforzo). (C3)	Ricercano i singoli elementi prefabbricati e il loro utilizzo. (C3)	
d2.7	Lavorano in modo pulito le superfici e gli spigoli (ad es. mediante levigatura). (C3)	Giustificano i lavori preparatori sulle superfici del materiale isolante prima della fase di lavoro successiva. (C2)	Lavorano in modo pulito le superfici e i bordi (ad es. mediante levigatura). (C3)
d2.8	Tagliano il tessuto d'armatura e lo inseriscono nella malta di posa. (C3)	Indicano i profili per spigoli e collegamenti e ne ricercano l'utilizzo. (C4)  Descrivono la posizione corretta del tessuto nella malta di posa e lo spessore dello strato. (C2)	Tagliano il tessuto d'armatura e lo inseriscono nella malta di posa. (C3)
d2.9	Applicano l'intonaco di finitura rispettando le indicazioni del produttore. (C3)	Descrivono a cosa prestare attenzione quando si intonacano grandi superfici. (C2)	Applicano l'intonaco di finitura. (C3)

### Competenza operativa d3: montare gli isolamenti termici interni

*Le gessatrici e i gessatori verificano la qualità del materiale isolante per l'isolamento termico interno e lo montano con precisione alla superficie interna.*

Prima dell'installazione verificano la qualità, i difetti e i danni del materiale isolante. In seguito preparano la malta adesiva secondo le indicazioni del produttore e la applicano su tutta la superficie del materiale isolante secondo le direttive. Il materiale isolante viene quindi applicato con precisione sulla superficie interna. Prestano attenzione poi ai raccordi chiusi dei pannelli e a un'aderenza priva di cavità per evitare ponti termici e per garantire un'efficienza energetica ottimale. Fissano la coibentazione, se necessario meccanicamente, secondo le linee guida del produttore. Quindi lavorano accuratamente la superficie e gli spigoli. Infine, tagliano il tessuto d'armatura e lo inseriscono nella malta di posa.

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
d3.1	Preparano la malta adesiva secondo le indicazioni del produttore. (C3)		Preparano la malta adesiva secondo le istruzioni del produttore. (C3)
d3.2	Applicano la malta adesiva su tutta la superficie del materiale isolante secondo le direttive. (C3)	Giustificano la necessità di un incollaggio su tutta la superficie (floating-buttering). (C2)	Applicano la malta adesiva su tutta la superficie dell'isolante secondo le direttive. (C3)
d3.3	Montano con precisione il materiale isolante sulla superficie interna. Prestano attenzione ai raccordi chiusi dei pannelli e a un'aderenza priva di cavità per evitare ponti termici. (C3)	Mostrano gli effetti più importanti di un isolamento termico interno non installato correttamente. (C2)	Montano con precisione il materiale isolante sulla superficie interna. Prestano attenzione ai raccordi chiusi dei pannelli e a un'aderenza priva di cavità per evitare ponti termici. (C3)
d3.4	Fissano la coibentazione, se necessario meccanicamente e secondo le linee guida del produttore. (C3)	Disegnano semplici dettagli di collegamento dell'isolamento interno. (C3)	
d3.5	Lavorano in modo pulito le superfici e gli spigoli (ad es. mediante levigatura). (C3)		Lavorano in modo pulito le superfici e gli spigoli (ad es. mediante levigatura). (C3)
d3.6	Tagliano il tessuto d'armatura e lo inseriscono nella malta di posa. (C3)		Tagliano il tessuto d'armatura e lo inseriscono nella malta di posa. (C3)

## Campo di competenze operative e: Conclusione dei lavori

### Competenza operativa e1: verificare i lavori di gessatura eseguiti

*Le gessatrici e i gessatori controllano visivamente i lavori eseguiti, effettuano correzioni e montano correttamente le parti (estranee) precedentemente rimosse.*

Controllano i lavori in modo visivo e preciso, ad esempio per verificarne la completezza, la pulizia o eventuali danni, e correggono le parti eseguite in modo insufficiente. Montano correttamente le parti (estranee) che sono state rimosse in precedenza durante i lavori di gessatura.

Obiettivi di valutazione dell'azienda		Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
e1.1	Controllano i lavori in modo visivo, ad es. per verificarne la completezza, la pulizia o la presenza di danni. (C3)		Controllano i lavori in modo visivo, ad es. per verificarne la completezza, la pulizia o la presenza di danni. (C3)
e1.2	Migliorano i lavori eseguiti in modo insufficiente. (C3)	Descrivono i metodi per miglorie di lavori eseguiti in modo insufficiente. (C2)	Migliorano i lavori eseguiti in modo insufficiente. (C3)
e1.3	Montano correttamente le parti (estranee) precedentemente rimosse. (C3)		

**Competenza operativa e2: redigere rapporti sui lavori di gessatura eseguiti**

*Le gessatrici e i gessatori redigono rapporti sui lavori eseguiti per il proprio superiore.*

Annotano il luogo di lavoro e tutte le fasi di lavoro elencate in ordine cronologico e completo nel modulo di rapporto previsto e inseriscono il materiale necessario. Di seguito registrano il numero esatto di ore di lavoro. Il rapporto viene infine consegnato al superiore.

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
e2.1	Annotano il luogo di lavoro e tutte le fasi di lavoro svolte in ordine cronologico nel modulo di rapporto previsto. (C3)	Spiegano esattamente la differenza tra un rapporto giornaliero e uno dei lavori a regia. (C2) Inseriscono gli orari di lavoro, le attività, i materiali e i macchinari utilizzati in un modulo di rapporto utilizzando i termini tecnici corretti. (C3)	
e2.2	Inseriscono tutti i materiali necessari. (C3)		
e2.3	Registrano il numero di ore di lavoro. (C3)		Preparano un'attenta pianificazione del lavoro con i tempi target e i tempi effettivi per ogni giorno di corso. (C3) Riflettono sullo stato dei loro lavori rispetto alla pianificazione target. (C3)
e2.4	Consegnano il rapporto al proprio superiore. (C3)		

### Competenza operativa e3: separare e smaltire i rifiuti edili

*Le gessatrici e i gessatori separano correttamente i rifiuti edili e li smaltiscono secondo il piano di eliminazione dei rifiuti in vigore del cantiere o dell'azienda/del magazzino.*

Si informano sul piano di eliminazione dei rifiuti in vigore nel cantiere o nell'azienda/nel magazzino. Determinano la corretta operazione di eliminazione per tutti i materiali e li smistano di conseguenza in modo responsabile. Immagazzinano correttamente i materiali residui per il riutilizzo.

Obiettivi di valutazione dell'azienda		Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
e3.1	Si informano sul piano di eliminazione dei rifiuti in cantiere e in azienda/magazzino. (C3)	Descrivono il principio multibenne e la gestione dei singoli rifiuti. (C2) Citano le disposizioni sulla protezione dell'ambiente in cantiere. (C1)	Si attengono al piano di eliminazione dei rifiuti del centro di formazione. (C3)
e3.2	Determinano il corretto metodo di eliminazione dei rifiuti per tutti i materiali e li smistano di conseguenza (ad es. infiammabile, non infiammabile, metallo, riciclabile). (C3)	Riconoscono e illustrano i simboli di pericolo sui prodotti. (C2) Elencano le misure per promuovere l'economia circolare. (C1)	
e3.3	Determinano i materiali residui e li immagazzinano correttamente per il riutilizzo. (C3)	Descrivono la gestione dei materiali residui, il tipo di stoccaggio e le possibilità di riutilizzo. (C2)	

**Competenza operativa e4: pulire e mantenere in buono stato macchinari, apparecchiature e strumenti utilizzati per i lavori di gessatura**

*Le gessatrici e i gessatori puliscono e mantengono in buono stato gli strumenti, i macchinari e le apparecchiature utilizzati per i lavori di gessatura secondo le disposizioni.*

Puliscono gli strumenti, le macchine e le attrezzature utilizzate secondo le prescrizioni e rispettando le norme di sicurezza. Controllano l'usura e i danni degli strumenti, dei macchinari e delle apparecchiature, nonché la loro completezza e la loro funzionalità. Risolvono da soli i piccoli difetti e sostituiscono le parti soggette a usura. Segnalano alla persona responsabile i danni che non possono/non devono riparare da soli o le parti mancanti. Ripongono infine gli strumenti, i macchinari e le apparecchiature nelle valigie/casse previste e nei luoghi definiti a tale scopo.

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
e4.1	Puliscono le apparecchiature, gli strumenti e i macchinari utilizzati secondo le disposizioni e nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza. (C3)	Descrivono gli aspetti di sicurezza nella pulizia di apparecchiature elettriche, come ad es. la rimozione della spina di rete o della batteria prima dei lavori di pulizia. (C2)  Spiegano esattamente la gestione sicura delle batterie durante il processo di ricarica e durante lo stoccaggio. (C2)	
e4.2	Controllano gli strumenti, i macchinari e le apparecchiature per verificare l'eventuale presenza di usura o danni. (C3)		
e4.3	Controllano che le apparecchiature, gli strumenti e i macchinari siano completi (ad es. utilizzando elenchi di inventario) e funzionanti. (C3)		
e4.4	Riparano piccoli difetti e sostituiscono le parti soggette a usura (ad es. guarnizioni, lubrificazione/oleatura, serraggio delle viti dei macchinari). (C3)	Descrivono la corretta manutenzione di apparecchiature e macchinari. (C2)	

e4.5	Segnalano alle persone competenti i danni che non possono essere riparati da sé (ad es. cavi o spine danneggiati) o le parti mancanti. (C3)		
e4.6	Conservano gli strumenti, i macchinari e le apparecchiature nelle rispettive valigie/casse previste e le depositano nel luogo definito e protetto (ad es. da furti o danni). (C3)		



## Elaborazione

Il piano di formazione è stato elaborato [dalla/e] competente[/i] organizzazione[/i] firmataria[/e] del mondo del lavoro e fa riferimento all'ordinanza della SEFRI del [data di emanazione ofor] sulla formazione professionale di base [titolo protetto f/titolo protetto m].

In caso di revisione totale ofor/PianoFor

[Il piano di formazione fa riferimento alle disposizioni transitorie dell'omonima ordinanza.]

[Luogo e data]

[Nome dell'oml]

La presidente//Il presidente/

La direttrice//Il direttore

[Nome, cognome, presidente dell'oml]

[nome/Cognome direttrice/direttore dell'oml]

Dopo averlo esaminato, la SEFRI dà il suo consenso al piano di formazione.

Berna, [data/timbro]

Segreteria di Stato per la formazione,  
la ricerca e l'innovazione

Rémy Hübschi  
Direttore supplente  
Capodivisione Formazione professionale e continua

## Allegato 1: Elenco degli strumenti volti a garantire e attuare la formazione professionale di base nonché a promuovere la qualità

Documento	Fonte di riferimento
Ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base per gessatrice/gessatore	<p><i>Versione elettronica</i> Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (<a href="http://www.bvz.admin.ch">www.bvz.admin.ch</a> &gt; Professioni A-Z)</p> <p><i>Versione cartacea</i> Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (<a href="http://www.pubblicazionifederali.admin.ch">www.pubblicazionifederali.admin.ch</a> )</p>
Piano di formazione relativo all'ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base per gessatrice/gessatore	<p>ASIPG Associazione svizzera imprenditori pittori e gessatori <a href="http://www.smgv.ch/it">www.smgv.ch/it</a></p> <p>FREPP Fédération suisse romande des entreprises de plâtrerie-peinture <a href="http://www.frepp.ch">www.frepp.ch</a></p>
Disposizioni esecutive per la procedura di qualificazione con esame finale, incluso allegato (griglia di valutazione ed eventuale documentazione delle prestazioni nei corsi interaziendali e/o nella formazione professionale pratica)	ASIPG/ FREPP
Documentazione dell'apprendimento	ASIPG/ FREPP
Rapporto di formazione	Modello SDBB   CSFO <a href="http://www.oda.berufsbildung.ch">www.oda.berufsbildung.ch</a> ASIPG/ FREPP
Documentazione della formazione di base in azienda	Modello SDBB   CSFO <a href="http://www.oda.berufsbildung.ch">www.oda.berufsbildung.ch</a> ASIPG/ FREPP
Programma di formazione per le aziende di tirocinio	ASIPG/ FREPP
Dotazione minima dell'azienda di tirocinio	ASIPG/ FREPP
Programma di formazione per i corsi interaziendali	ASIPG/ FREPP
Regolamento dei corsi interaziendali	ASIPG/ FREPP
Programma d'insegnamento per le scuole professionali	ASIPG/ FREPP
Regolamento della Commissione per lo sviluppo professionale e la qualità della formazione	ASIPG/ FREPP

## Allegato 2: misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute

L'articolo 4 capoverso 1 dell'ordinanza 5 del 28 settembre 2007 concernente la legge sul lavoro (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5; RS 822.115) **proibisce in generale lo svolgimento di lavori pericolosi da parte dei giovani**. Per lavori pericolosi si intendono tutti i lavori che per la loro natura o per le condizioni nelle quali vengono eseguiti possono pregiudicare la salute, la formazione e la sicurezza dei giovani come anche il loro sviluppo psicofisico. In deroga all'articolo 4 capoverso 1 OLL 5 le persone in formazione per la professione di gessatrice AFC/gessatore AFC possono essere impiegate a partire dai 15 anni per i lavori pericolosi indicati sotto in conformità al loro stato di formazione, purché l'azienda di tirocinio osservi le seguenti misure di accompagnamento concernenti la prevenzione.

<b>Deroghe al divieto di svolgere lavori pericolosi</b> (documento di riferimento: ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani; RS 822.115.2, stato: 12.1.2022)	
<b>Articolo, lettera, numero</b>	<b>Lavoro pericoloso</b> (definizione secondo l'ordinanza del DEFR RS 822.115.2)
<b>3a</b>	<b>Carico fisico</b> a) Lo spostamento manuale di pesi superiori a: 1. 15 kg per i ragazzi e 11 kg per le ragazze di età inferiore ai 16 anni, 2. 19 kg per i ragazzi e 12 kg per le ragazze tra i 16 e i 18 anni.
<b>3c</b>	<b>Carico fisico</b> c) Lavori che vengono eseguiti ripetutamente per più di due ore al giorno come segue: 1. in posizione ricurva, ruotata o inclinata di lato, 2. all'altezza o al di sopra delle spalle, o 3. in parte in ginocchio, accovacciati o sdraiati.
<b>4c</b>	<b>Effetti fisici</b> C) Lavori che implicano rumori continui o impulsivi pericolosi per l'udito e lavori con effetti dell'esposizione al rumore a partire da un livello di esposizione giornaliera LEX,8h di 85 dB(A);
<b>4d</b>	<b>Effetti fisici</b> d) Lavori con strumenti vibranti o a percussione con esposizione alle vibrazioni mano-braccio A(8) superiore a 2,5 m/s <sup>2</sup> .
<b>4h</b>	<b>Effetti fisici</b> h) Lavori che comportano un'esposizione a radiazioni non ionizzanti, segnatamente a: 2. radiazioni ultraviolette di lunghezza d'onda compresa tra 315 e 400 nm (luce UVA), segnatamente nel caso dell'essiccazione e dell'indurimento a raggi ultravioletti, della saldatura ad arco e dell'esposizione prolungata al sole,
<b>6a</b>	<b>Agenti chimici con pericoli tossicologici</b> a) Lavori con sostanze e preparati che, in base alle loro proprietà, sono classificati con almeno una delle seguenti frasi H secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 nella versione citata nell'allegato 2 numero 1 OPChim: 6. sensibilizzazione della pelle: H317
<b>6b</b>	<b>Agenti chimici con pericoli tossicologici</b> b) Lavori per cui sussiste un notevole pericolo di malattia o di intossicazione in seguito all'impiego di: 2. oggetti che rilasciano sostanze o preparati che presentano una delle proprietà di cui alla lettera a (amianto),
<b>8a</b>	<b>Lavorare con strumenti di lavoro pericolosi</b> a) Lavori con i seguenti strumenti di lavoro mobili: 9. ponti mobili,
<b>10a</b>	<b>Ambiente di lavoro con un elevato rischio di infortunio professionale</b> a) Lavori con rischio di caduta, in particolare su postazioni di lavoro rialzate.
<b>10c</b>	<b>Ambiente di lavoro con un elevato rischio di infortunio professionale</b> c) Lavori al di fuori di una postazione di lavoro fissa, in particolare lavori che implicano il rischio di crolli e i lavori in zone di strade o binari non chiuse al traffico.

Lavoro/i pericoloso/i (a partire dalle competenze operative)	Pericoli	Articolo <sup>3</sup>	Temi di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti <sup>2</sup> in azienda						
				Formazione/corsi delle persone in formazione			Istruzione delle persone in formazione	Sorveglianza delle persone in formazione		
				Formazione in azienda	Supporto CI	Supporto SP		Costante	Frequente	Occasionale
Sollevamento, trasporto e spostamento di carichi pesanti  Lavori in posizione ricurva o in ginocchio, all'altezza oppure al di sopra delle spalle	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sovraffaticamento dell'apparato motorio</li> <li>Posture e movimenti scorretti</li> </ul>	3a 3c	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettare il flusso di lavoro possibilmente in modo ergonomico</li> <li>Applicare la tecnica di sollevamento corretta</li> <li>Utilizzare mezzi ausiliari tecnici e supporti per il trasporto</li> <li>Prevedere l'alternanza delle attività da svolgere</li> <li>Rispettare le pause per riprendersi o riposare</li> </ul> <p>OP Suva 44018/2.i «Sollevare e trasportare correttamente i carichi. Informazioni per l'industria delle costruzioni»</p> <p>Suva 88315.i «Sollevare in modo intelligente: breve lezione per istruire il personale all'interno dell'azienda sulle tecniche di sollevamento dei carichi»</p> <p>Istruzioni Suva 88316.i «Sollevare in modo intelligente - Tecniche per sollevare i carichi in modo sicuro e senza farsi male»</p> <p>LC Suva 88332.i «Movimentare carichi senza sforzi con un'ottimale logistica di cantiere»</p> <p>OP Suva 88213.i «Lavori in ginocchio: ecco la protezione giusta per le ginocchia. Ginocchiere: la protezione giusta per ogni lavoro»</p>	1°-3° AT	-	1° AT	Istruzioni e applicazione pratica	1° AT	2° AT	3° AT
Impiego di sostanze pericolose come calce, cemento, leganti organici, silicato, prodotti per la pulizia, prodotti in fibra minerale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Irritazione cutanea, delle mucose, delle vie respiratorie</li> <li>Ustioni</li> <li>Allergie, eczemi</li> <li>Lesioni agli occhi</li> </ul>	6a	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elenco delle categorie di pericolosità delle sostanze chimiche e delle modalità di esposizione sul luogo di lavoro (orale, cutanea e per inalazione).</li> <li>Obblighi e responsabilità della persona in formazione in materia di sicurezza e di protezione (mezzi di prevenzione tecnica, DPI, sicurezza di terze persone).</li> <li>Conoscenza delle modalità di selezione e utilizzo di dispositivi di protezione individuale adeguati (ad es. guanti, maschera, occhiali).</li> <li>Attenzione alle indicazioni riportate nelle schede di dati di sicurezza</li> </ul>	1° AT	1°-3° AT	1° AT	Istruzioni e applicazione pratica	1° AT	2° AT	3° AT

<sup>2</sup> È considerato specialista il titolare di un attestato federale di capacità, di un certificato federale di formazione pratica o di una qualifica equivalente nel campo della persona in formazione (ordinanza in materia di formazione).

<sup>3</sup> Articoli dell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani, RS 822.115.2, stato: 12.01.2022

Lavoro/i pericoloso/i (a partire dalle competenze operative)	Pericoli	Articolo <sup>3</sup>	Temi di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti <sup>2</sup> in azienda						
				Formazione/corsi delle persone in formazione			Istruzione delle persone in formazione	Sorveglianza delle persone in formazione		
				Formazione in azienda	Supporto CI	Supporto SP		Costante	Frequente	Occasionale
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Indossare DPI adeguati</li> <li>Protezione della pelle</li> </ul> <p><b>OP Suva 11030.i «Sostanze pericolose. Tutto quello che c'è da sapere»</b></p> <p>LC Suva 44074.i «Protezione della pelle sul luogo di lavoro»</p> <p>OP Suva 84024.i «Amianto: come riconoscerlo e intervenire correttamente»</p> <p>Consigli Suva 88295.i «Amianto: riconoscerlo, valutarlo e intervenire correttamente»</p> <p>Condizioni di lavoro SECO 710.245.i «Uso sicuro di prodotti chimici in azienda»</p> <p><a href="https://www.cheminfo.ch/it/benvenuto">https://www.cheminfo.ch/it/benvenuto</a></p>							
Lavori che generano polveri	<ul style="list-style-type: none"> <li>Danni alla salute a carico delle vie respiratorie</li> </ul>	6b	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare dispositivi di aspirazione (aspirapolvere, depuratori d'aria)</li> <li>Indossare DPI adeguati</li> </ul> <p>OP Suva 66113.i «Maschere di protezione delle vie respiratorie contro la polvere: informazioni utili sulla scelta e l'uso»</p> <p>OP Suva 84052.i «Amianto: come riconoscerlo e intervenire correttamente. Regole vitali per pittori e gessatori»</p> <p>Consigli Suva 88295.i «Amianto: riconoscerlo, valutarlo e intervenire correttamente»</p> <p>OP Suva 44081.i «Risanamento muffe all'interno di edifici»</p>	1° AT	-	1° AT	Istruzioni sul posto (se possibile solo dopo un corso nella SP)	1° AT	2° AT	3° AT
Impiego di miscelatori (miscelatori, miscelatori manuali, miscelatori forzati) e apparecchi per applicazione, strumenti per il taglio e per il montaggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Venire colpiti</li> <li>Venire risucchiati</li> <li>Tagliarsi</li> <li>Rumore</li> <li>Vibrazioni</li> <li>Scossa</li> </ul>	4c 4d	<ul style="list-style-type: none"> <li>Seguire le istruzioni riportate nei manuali d'istruzione di macchinari/attrezzi</li> <li>Utilizzare un interruttore differenziale</li> </ul> <p>Pieghevole Suva 84015.i «Come ha detto? Domande e risposte sul rumore»</p> <p>LC Suva 67020.i «Protettori auricolari»</p> <p>Suva 86212.i «Tabella di livelli sonori per i rami accessori dell'edilizia e il risanamento edilizio»</p> <p>LC Suva 67070.i «Vibrazioni sul lavoro»</p> <p>LC Suva 67081.i «Elettricità sui cantieri»</p>	1°-3° AT	1°-3° AT	1° AT	Istruzioni e applicazione pratica sul posto	1° AT	2° AT	3° AT
Portare sul luogo di lavoro gli strumenti di lavoro, gli attrezzi, le apparecchiature, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Caduta da aperture nelle pareti, nel pavimento, nei vani tecnici, da ponteggi e</li> </ul>	10a 10c	<ul style="list-style-type: none"> <li>Messa in sicurezza di aperture nelle pareti, nel pavimento e nei vani tecnici non protetti</li> <li>Controllare sempre il ponteggio prima di salirci</li> </ul>	1°-3° AT	-	1° AT	Istruzioni e applicazione pratica	1° AT	2° AT	3° AT

Lavoro/i pericoloso/i (a partire dalle competenze operative)	Pericoli	Articolo <sup>3</sup>	Temi di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti <sup>2</sup> in azienda						
				Formazione/corsi delle persone in formazione			Istruzione delle persone in formazione	Sorveglianza delle persone in formazione		
				Formazione in azienda	Supporto CI	Supporto SP		Costante	Frequente	Occasionale
accedere ai luoghi di lavoro in quota			Pieghevole Suva 84036.i e guida didattica 88812.i «Nove regole vitali per pittori e gessatori» OP Suva 44046.i «Vani ascensore: come lavorare in sicurezza»							
Salita e lavori su scale, pedane di lavoro, ponteggi (ponteggi per facciate, di superficie, a cavalletto, ponteggi mobili su ruote) e trampoli da lavoro.	• Caduta	10a 10c	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impiego corretto delle scale OP Suva 44026.i «Lavorare in sicurezza con scale portatili e sgabelli a gradini» LC Suva 67028.i «Scale portatili e sgabelli a gradini» Suva 88291.i «Quiz sulle scale portatili» Suva 88291-1.i «Quiz sulle scale portatili: domande e risposte»</li> <li>Impiego corretto di ponteggi e pedane di lavoro mobili (se necessario proteggere contro le cadute; assicurarsi che i luoghi di lavoro sottostanti non siano a rischio a causa della caduta di oggetti o di liquidi)</li> </ul> Pieghevole Suva 84018.i «Otto domande fondamentali sui ponteggi mobili su ruote» LC Suva 67150.i «Ponteggi mobili su ruote» LC Suva 67076.i «Pedane di lavoro, scale e piattaforme» OP Suva 11043.i «Sbagliato - giusto: situazioni sui cantieri» Pieghevole Suva 84035.i «Otto regole vitali per chi lavora nell'edilizia»	1° AT	-	1° AT	Istruzioni e applicazione pratica	1° AT	2° AT	3° AT
Lavori con piattaforme di lavoro elevabili (PLE cat. 3a e 3b)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Caduta</li> <li>Ribaltamento della PLE</li> <li>Incastramento di persone incastrate tra la PLE e le strutture fisse</li> <li>Caduta di oggetti</li> </ul>	8a9 10a	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione per PLE con attestato di formazione IPAF/AUSL</li> <li>Uso e impiego corretti delle piattaforme di lavoro elevabili</li> </ul> LC Suva 67064/1.i «Piattaforme di lavoro elevabili Parte 1: pianificazione dei lavori» LC Suva 67064/2.i «Piattaforme di lavoro elevabili Parte 2: Verifica sul posto»	1°-3° AT	-	-	Istruzioni sul posto da parte dell'azienda solo dopo aver completato con successo la formazione (la formazione non ha luogo nei CI)	1°-2° AT	3° AT	-
Lavori all'aperto	• Danni alla pelle e agli occhi causati dai raggi UV della radiazione solare	4h2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare/applicare prodotti solari (copricapo con protezione per la nuca, maglietta a maniche corte, occhiali da sole e crema solare [fattore di protezione minimo 30]), (l'ombra è sempre da preferire)</li> </ul> OP Suva 88304.i «I pericoli del sole: informazioni per	1° AT	1° AT	1° AT	Istruzioni sul posto, dare il buon esempio	1° AT	2° AT	3° AT

Lavoro/i pericoloso/i (a partire dalle competenze operative)	Pericoli		Temi di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti <sup>2</sup> in azienda						
				Formazione/corsi delle persone in formazione			Istruzione delle persone in formazione	Sorveglianza delle persone in formazione		
		Articolo <sup>3</sup>		Formazione in azienda	Supporto CI	Supporto SP		Costante	Frequente	Occasionale
			chi lavora all'aria aperta» LC Suva 67135.i «Lavori all'aperto in condizioni di canicola»							

**Legenda:** CI: corsi interaziendali; SP: scuola professionale; OP: opuscolo; LC: lista di controllo; AT: anno di tirocinio

**Glossario** (\*vedi *Lessico della formazione professionale, 4a edizione rivista e aggiornata 2013, CSFO, Berna, [www.less.formazione-prof.ch](http://www.less.formazione-prof.ch)*)

### **Responsabili della formazione professionale\***

Con il termine «responsabili della formazione professionale» si intendono tutti gli specialisti che durante la formazione professionale di base impartiscono alle persone in formazione una parte della formazione pratica o scolastica: formatori attivi nelle aziende di tirocinio, formatori attivi nei corsi interaziendali, docenti della formazione scolastica, periti d'esame.

### **Rapporto di formazione\***

Con il rapporto di formazione si documenta la verifica periodica dell'apprendimento svolto in azienda. Il rapporto viene compilato durante un colloquio che avviene tra formatore e persona in formazione.

### **Piano di formazione**

Il piano di formazione integra l'ordinanza sulla formazione professionale di base e contiene, oltre ai fondamenti pedagogico-professionali, il profilo di qualificazione, le competenze operative raggruppate nei relativi campi e gli obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione. Il contenuto del piano di formazione è di responsabilità dell'oml nazionale. Il piano di formazione viene elaborato e firmato dalla/e oml.

### **Quadro europeo delle qualifiche (QEQ)**

Il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (QEQ) punta a rendere comparabili a livello europeo le qualifiche e le competenze professionali. Al fine di mettere in relazione le diverse qualifiche nazionali con il QEQ e di confrontarle con quelle di altri Stati europei, ogni Paese sviluppa un proprio Quadro nazionale delle qualifiche (QNQ).

### **Competenza operativa**

La competenza operativa si esplica nella capacità di riuscire a gestire una situazione professionale concreta. Per farlo un professionista competente applica autonomamente una combinazione specifica di conoscenze, abilità e comportamenti. Durante la formazione le persone in formazione acquisiscono la necessaria competenza professionale, metodologica, sociale e personale relativa a ogni competenza operativa.

### **Campo di competenze operative**

I comportamenti professionali, ovvero quelle attività che richiedono competenze simili o che appartengono a un processo lavorativo simile, vengono raggruppati in campi di competenze operative.

### **Lavoro pratico individuale (LPI)**

Il LPI è una delle due opzioni di verifica delle competenze acquisite nel campo di qualificazione «lavoro pratico». L'esame si svolge nell'azienda di tirocinio sulla base di un mandato aziendale. Il LPI è disciplinato per ogni professione dalle «Disposizioni esecutive per la procedura di qualificazione con esame finale».

### **Commissione per lo sviluppo professionale e la qualità della formazione (Commissione SP&Q)**

Ogni ordinanza sulla formazione professionale di base definisce nella sezione 10 una Commissione svizzera per lo sviluppo professionale e la qualità della formazione per la rispettiva professione o il rispettivo campo professionale.

La Commissione svizzera per lo sviluppo professionale e la qualità della formazione è un organo strategico composto dai partner con funzione di vigilanza, nonché un organismo orientato verso il futuro teso a garantire la qualità ai sensi dell'articolo 8 LFPr.<sup>4</sup>.

### **Azienda di tirocinio\***

Nel sistema duale della formazione professionale, l'azienda di tirocinio è un'azienda di produzione o di servizi in cui avviene la formazione pratica professionale. A tale scopo le aziende devono disporre di un'autorizzazione a formare rilasciata dall'autorità cantonale competente.

### **Obiettivi di valutazione**

Gli obiettivi di valutazione concretizzano la competenza operativa e tengono conto delle esigenze attuali legate

---

<sup>4</sup> RS 412.10



agli sviluppi economici e sociali. Gli obiettivi di valutazione sono armonizzati tra loro per favorire la cooperazione tra i luoghi di formazione. Solitamente aziende di tirocinio, scuole professionali e corsi interaziendali hanno obiettivi diversi, la cui formulazione può però essere identica, ad esempio per quanto concerne la sicurezza sul lavoro, la protezione della salute o le attività manuali.

### **Documentazione dell'apprendimento\***

La documentazione dell'apprendimento è uno strumento che promuove la qualità della formazione professionale pratica. La persona in formazione aggiorna autonomamente la propria documentazione menzionando i principali lavori e le competenze operative da acquisire. Grazie alla documentazione, il formatore può vedere i progressi nella formazione e l'impegno personale dimostrato dalla persona in formazione.

### **Persona in formazione\***

È considerata persona in formazione chi ha concluso le scuole dell'obbligo e ha stipulato un contratto di tirocinio per apprendere una professione secondo le disposizioni dell'ordinanza sulla formazione professionale di base.

### **Luoghi di formazione\***

Il punto di forza della formazione professionale duale sta nella sua stretta relazione con il mondo del lavoro, che si riflette nei tre luoghi di formazione che impartiscono la formazione professionale di base: l'azienda di tirocinio, la scuola professionale e i corsi interaziendali.

### **Quadro nazionale per la formazione professionale (QNQ formazione professionale)**

Scopo del Quadro nazionale delle qualifiche è garantire la trasparenza e la comparabilità dei titoli della formazione professionale a livello nazionale e internazionale e promuovere in questo modo la mobilità sul mercato del lavoro. Il Quadro delle qualifiche prevede otto livelli, ognuno dei quali include le tre categorie di valutazione «conoscenze», «abilità» e «competenze». Ogni titolo della formazione professionale di base è accompagnato da un supplemento standard al certificato.

### **Organizzazione del mondo del lavoro (oml)\***

L'espressione collettiva «organizzazioni del mondo del lavoro» può indicare le parti sociali, le associazioni professionali e le altre organizzazioni competenti, nonché gli operatori della formazione professionale. L'oml competente per una data professione definisce i contenuti della formazione, organizza la formazione professionale di base e istituisce l'organo responsabile dei corsi interaziendali.

### **Campo di qualificazione\***

In linea di principio, nell'ordinanza sulla formazione professionale di base si distinguono tre campi di qualificazione: lavoro pratico, conoscenze professionali e cultura generale.

- **Campo di qualificazione lavoro pratico:** esistono due tipi di lavoro pratico: il lavoro pratico individuale (LPI) o il lavoro pratico prestabilito (LPP).
- **Campo di qualificazione conoscenze professionali:** l'esame delle conoscenze professionali è la parte teorica/scolastica dell'esame finale. La persona in formazione deve presentarsi a un esame scritto o a un esame scritto e orale. In casi motivati l'insegnamento e l'esame della cultura generale possono essere integrati nelle conoscenze professionali.
- **Campo di qualificazione cultura generale:** a questo campo di qualificazione si applica l'ordinanza della SEFRI del 9 aprile 2025<sup>5</sup> sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base. Se l'insegnamento della cultura generale avviene in modo integrato, viene valutato congiuntamente alle conoscenze professionali.

### **Profilo di qualificazione**

Il profilo di qualificazione descrive le competenze operative che una persona in formazione deve possedere alla fine della formazione. Il profilo di qualificazione viene redatto in base al profilo delle attività e funge da base per l'elaborazione del piano di formazione.

### **Procedura di qualificazione (PQ)\***

L'espressione «procedura di qualificazione» è utilizzata per designare tutte le procedure che permettono di

stabilire se una persona possiede le competenze definite nella rispettiva ordinanza sulla formazione professionale di base.

### **Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI)**

In collaborazione con i partner (Cantoni e oml), la SEFRI ha il compito di assicurare la qualità e il costante sviluppo dell'intero sistema della formazione professionale. La SEFRI inoltre provvede alla comparabilità e alla trasparenza delle offerte formative in tutta la Svizzera.

### **Insegnamento delle conoscenze professionali**

Con l'insegnamento delle conoscenze professionali nella scuola professionale la persona in formazione acquisisce alcune qualifiche specifiche. Obiettivi ed esigenze sono stabiliti nel piano di formazione. Le note semestrali relative all'insegnamento professionale confluiscono, sotto forma di nota relativa all'insegnamento professionale o di nota dei luoghi di formazione, nel calcolo della nota complessiva della procedura di qualificazione.

### **Corsi interaziendali (CI)\***

I corsi interaziendali servono a trasmettere e a fare acquisire capacità pratiche fondamentali. Essi completano la pratica professionale e la formazione scolastica.

### **Partenariato\***

La formazione professionale è compito comune di Confederazione, Cantoni e organizzazioni del mondo del lavoro. I tre partner uniscono i loro sforzi per garantire una formazione professionale di qualità e un numero sufficiente di posti di tirocinio.

### **Ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base (ordinanza in materia di formazione; ofor)**

Ogni ofor disciplina nel dettaglio i seguenti aspetti: contenuto e durata della formazione professionale di base, obiettivi ed esigenze della formazione professionale pratica e della formazione scolastica, ampiezza dei contenuti della formazione e loro ripartizione tra i luoghi di formazione, procedure di qualificazione, attestazioni e titoli. Normalmente, l'oml chiede alla SEFRI di emanare un'ofor e la redige congiuntamente con i Cantoni e la Confederazione. L'entrata in vigore di un'ofor è stabilita d'intesa fra i partner, mentre l'emanazione spetta alla SEFRI.

### **Lavoro pratico prestabilito (LPP)\***

Il lavoro pratico prestabilito è l'alternativa al lavoro pratico individuale e viene controllato dai periti d'esame durante tutto lo svolgimento del lavoro. Per tutte le persone in formazione valgono le opzioni d'esame e la durata d'esame prevista dall'ordinanza in materia di formazione.

### **Obiettivi ed esigenze della formazione professionale di base**

Gli obiettivi e le esigenze della formazione professionale di base sono stabiliti nell'ofor e nel piano di formazione. All'interno di quest'ultimo sono articolati in campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione per i tre luoghi di formazione (azienda di tirocinio, scuola professionale e corsi interaziendali).